

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

6 giugno 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, le Assessorie Maria LAPIETRA e Paola PISANO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: "MOSCHEE APERTE - SPAZIO PER TUTT@". APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino
e degli Assessori Giusta e Sacco.

È compito delle Istituzioni, preparare quei fattori che garantiscono a ciascuna e ciascuno la massima libertà possibile e, nel contempo, l'adesione al patto sociale. Solo in questo modo è infatti possibile costruire una società equilibrata, nella quale ognuna e ognuno possa aspirare a realizzare se stessa e se stesso nei propri valori, sogni, ambizioni e progetti. La Città di Torino, istituzione laica per sua stessa natura, è pluralista e dialogante, include e coltiva le culture e le fedi delle cittadine e dei cittadini che la vivono e si adopera, perché tutte le culture e tutte le fedi possano contribuire alla linfa della vita culturale e sociale.

A Torino sono, quindi, da tempo attive politiche e progettualità che riconoscono il pluralismo religioso come elemento di dialogo, mutuo riconoscimento, rispetto e relazione tra le diverse comunità religiose presenti in città. Dal 2006, è attivo il Comitato Interfedi che, avviato in occasione delle Olimpiadi Invernali, raccoglie i rappresentanti delle principali fedi presenti a livello locale, costituendo una significativa sede di confronto e dialogo interreligioso. Inoltre, è rilevante l'attenzione della Città all'inclusione e al benessere spirituale delle sue cittadine e dei suoi cittadini negli spazi pubblici: da oltre 20 anni nelle scuole pubbliche e presso l'Ospedale delle Molinette è riconosciuta la possibilità di avvalersi di regimi alimentari specifici per gli alunni e i degenti di fedi diverse; presso Molinette e Mauriziano sono inoltre attive le Sale del silenzio; inoltre, è in corso di ampliamento e rafforzamento la progettualità volta a portare ministri di culto islamico all'interno delle Carceri, per soddisfare le esigenze spirituali della popolazione carceraria e ridurre le possibilità di fenomeni di radicalizzazione; l'Aeroporto Sandro Pertini ha inaugurato una sala per la preghiera dei fedeli musulmani. In seguito alla modifica, nel 2013, del regolamento cimiteriale è possibile la tumulazione rituale per tutte le confessioni - oltre a quelle che hanno l'intesa con lo Stato - che ne facciano richiesta. In questo senso, importante traguardo nel percorso di inclusione e partecipazione dei nuovi cittadini e cittadine di fede islamica residenti a Torino, è stato raggiunto con il "Patto di Condivisione" tra i Centri Islamici e la Città (deliberazione del 26 maggio 2016 mecc. 2016 02512/050).

Attraverso tale Patto, la Città e i Centri di Cultura Islamica intendono, da un lato, affermare e condividere l'importanza di valori universali come il rispetto dell'essere umano, della libertà religiosa e della pace; dall'altro dotarsi di uno strumento di dialogo permanente, nella consapevolezza che soltanto una comunità coesa, inclusiva e rispettosa delle diversità culturali, possa affrontare le sfide che attendono una società sempre più complessa.

Nello specifico, tale Patto di Condivisione prevede un Coordinamento permanente con le comunità religiose, con i luoghi di culto Islamici e la Città e la collocazione all'interno dei Centri Islamici di bacheche informative sulle attività e i servizi offerti dall'Amministrazione e la realizzazione del progetto: "Moschee Aperte-Spazio per tutti", trasformando in vera e

propria parte della programmazione culturale della Città una prassi di “invito” alla cittadinanza da parte dei Centri Islamici, che ha già avuto, nel corso degli anni, un buon riscontro di partecipazione pubblica.

Infatti la festa di Eid-al-Fitr, che sancisce la fine del Ramadan e coinvolge circa trentamila cittadini di fede musulmana, da otto anni è aperta dai saluti laici e civili delle massime autorità cittadine e da quelle delle altre principali fedi religiose presenti in città. Nel quadro di queste generali politiche pubbliche di integrazione, la Città promuove l’iniziativa “Moschee aperte - Spazio per tutt@”. Domenica 11 giugno, data che cade all’interno del mese del Ramadan, i luoghi di culto islamici saranno aperti al pubblico dalle 19.00 alle 22.00. Il programma prevede momenti di discussione, incontro, riflessione e, dopo il calar del sole e la preghiera della sera alle ore 21.00 circa, la rottura del digiuno con la cena Iftar insieme agli ospiti. L’iniziativa, che coinvolgerà i Centri Islamici firmatari del Patto di Collaborazione del 2016, prevede un articolato e variegato impegno da parte dell’Amministrazione, che intende fornire un supporto logistico, un supporto di comunicazione (con la stampa di materiali quali pieghevoli e locandine), nonché l’utilizzo di materiali economici quali tavoli, sedie, transenne, griglie, gazebo e una pedana. I Centri Islamici protagonisti dell’evento sono le Moschee Omar, Baretta, Loqman, Sunna, La Pace, Dar As-Salam, Malik, Taiba, Madina, An-Nur, Mecca, Takwa, Al-Hidaya, Al Yamama, Mohammed VI, El Alamen. Al fine di fornire una adeguata promozione alla manifestazione sarà richiesta al Civico Centro Stampa la riproduzione di n. 1.000 locandine e 8.000 pieghevoli redatti in proprio dalla Direzione Decentramento Giovani e Pari Opportunità.

La Città, inoltre, mette a disposizione per la manifestazione materiali e attrezzature economici (500 tavoli, 2.500 sedie, 27 transenne, 10 griglie, 1 pedana, 10 gazebo) garantendo a titolo gratuito, compatibilmente con le disponibilità di magazzino, le dotazioni di proprietà della Città necessarie per l’allestimento dell’iniziativa, compreso il trasporto, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc.2000 06568/005) del 17 ottobre 2000, esecutiva dal 6 novembre 2000.

La spesa prevista per i suddetti servizi economici è calcolata in massimo 5.500,00 Euro.

Al fine di ridurre la suddetta spesa, gli uffici comunali coinvolti sono impegnati a trovare soluzioni alternative al trasporto del materiale tramite l’utilizzo di risorse interne, ovvero mediante la collaborazione degli stessi centri islamici.

Si garantisce, inoltre, la messa a disposizione di n. 2 mezzi con autista da parte della Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile. La spesa complessiva della manifestazione è stimata in massimo 9.500,00 Euro. Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di Valutazione dell’Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, lo svolgimento dell'iniziativa denominata "Moschee aperte – Spazio per tutt@", in programma nella giornata dell'11 giugno 2017, così come da programma descritto;
- 2) di garantire i servizi come indicati in narrativa, fornendo la riproduzione da parte del Civico Centro Stampa di n. 1.000 locandine e di n. 8.000 pieghevoli realizzati in proprio dalla Direzione Decentramento Giovani e Pari Opportunità, mettendo a disposizione materiali e attrezzature economali (500 tavoli, 2.500 sedie, 27 transenne, 10 griglie, 1 pedana, 10 gazebo), compatibilmente con le quantità di magazzino, compreso il trasporto, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc.2000 06568/005) del 17 ottobre 2000, esecutiva dal 6 novembre 2000. La spesa prevista per i suddetti servizi economali è calcolata in massimo 5.500,00 Euro. Al fine di ridurre la suddetta spesa, gli uffici comunali coinvolti, sono impegnati a trovare soluzioni alternative al trasporto del materiale tramite l'utilizzo di risorse interne, ovvero mediante la collaborazione degli stessi centri islamici. Si garantisce inoltre la messa a disposizione di n. 2 mezzi con autista da parte della Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile. La spesa complessiva della manifestazione è stimata in massimo Euro 9.500,00;
- 3) che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza per la Città;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessore alle Politiche Giovanili,
Pari Opportunità,
Piani dei Tempi e Orari della Città
Marco Giusta

L'Assessore al Commercio, Lavoro,
Turismo, Contratti e Appalti,
Economato, Avvocatura
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Funzionaria in P.O. con delega
Emilia Obialero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 33 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 giugno 2017 al 26 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 22 giugno 2017.